



TERRITORIO DI FORLÌ

Giovedì 29 settembre 2005. Scioperano i metalmeccanici. Il contratto nazionale è un diritto!

lettera aperta ai cittadini

Un po' di storia...

Il Contratto Nazionale dei metalmeccanici è scaduto ormai da 9 mesi. Come FIM-FIOM-UILM, sindacati dei lavoratori metalmeccanici, abbiamo presentato alle controparti una piattaforma unitaria, approvata dal voto democratico di oltre mezzo milione di lavoratori, con una **richiesta di aumento salariale medio di 130 euro al mese**.

Non stiamo chiedendo la luna.

Crediamo si tratti di una richiesta ragionevole di fronte all'impoverimento generalizzato dei lavoratori e delle famiglie, di fronte all'aumento dei prezzi e anche in presenza di rinnovi contrattuali di importanti categorie di lavoratori con aumenti intorno ai 100 euro. I metalmeccanici italiani nell'ultimo anno hanno scioperato e manifestato, contro la crisi industriale e la perdita di migliaia di posti di lavoro (4 ore di sciopero il 15 aprile), e per un giusto rinnovo del contratto (8 ore di sciopero il 10 giugno e 4 ore di sciopero il 18 luglio). **Oggi scioperiamo per altre 8 ore.**

Scusateci per il disagio ma...

Siamo qui a scioperare (mettendo nella nostra lotta anche il nostro salario) e a manifestare perché gli industriali metalmeccanici di Federmeccanica hanno proposto **un'offerta inaccettabile** di un aumento medio di 60 euro al mese per il biennio, cifra assolutamente insufficiente a far fronte agli aumenti dei prezzi dei beni di consumo.

Gli industriali chiedono il controllo assoluto sulla vita e sul lavoro delle donne e degli uomini dentro le fabbriche; vogliono disporre dei tempi e degli orari dei lavoratori, vogliono gestire le condizioni e l'organizzazione del lavoro senza dover ascoltare i lavoratori e i loro rappresentanti.

il potere d'acquisto non è un'opinione.

Un operaio italiano deve lavorare in media **24 minuti** per comprarsi **1 kg di pane** e **15 minuti** per **1 kg di riso**.

Un lavoratore di Madrid deve lavorare in media 15 minuti per 1 kg di pane (9 minuti in meno dell'italiano) e 12 minuti per 1 kg di riso (3 minuti in meno dell'italiano).

I lavoratori italiani non reggono il confronto nemmeno con i lavoratori di Kuala Lumpur (Malaysia), dal momento che in Malaysia un operaio deve lavorare 20 minuti per 1 kg di pane (4 minuti in meno dell'italiano) e 10 minuti (contro i 15) per 1 kg di riso.

RINNOVARE IL CONTRATTO! DIFENDERE LE RETRIBUZIONI!

Vogliamo farci sentire, civili ma determinati.

Gli industriali metalmeccanici vogliono poter fare a meno di ascoltare la voce dei lavoratori, dei loro rappresentanti (le RSU) e del sindacato.

Non lo permetteremo.